AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 13 DEL 27/6/2012

	ASP CIRCONDIARIO IMOLESE Titolo III Clasee 6	and the second second
	2 8 GIU. 2012	TOWERS WITH COLUMN STREET
SOUTH BEAUTY	N. 8095 BILANCIO	CATALOG VICTORIAN

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2011

Il sottoscritto revisore unico ricevuto in data 25/6/2012 il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011 dell'Azienda, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25/6/2012, composto dai seguenti documenti.

- stato patrimoniale al 31/12/2011
- conto economico
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

Vista la delibera della G.R. n.2020 del 20/12/2007 del contituzione dell'Azienda con effetto dal 1/12008;

Vista la delibera della G.R.n.279 del 12/3/2007, relativa allo schema tipo di regolamento di contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ed ai modelli contabili di stato patrimoniale e conto economico;

Visti i criteri di valutazione delle poste del bilancio d'esercizio delle aziende pubbliche di servizi alla persona emanati dalla Regione Emilia – Romagna;

_førmula

l'allegata relazione al ollancio consuntivo per l'esercizio 2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 27/6/2012

(Antonino Borghi)

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

Allegato al verbale n. 13 del 27/6/2012

IL REVISORE UNICO

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2011

Premessa

L'anno 2011 è il quarto anno di attività dell'Azienda costituita tra Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel San Pietro Terme, Castel Guelfo, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano la Comunità Montana Valle del Santerno.

L'Azienda ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria come stabilito dalla delibera del Consiglio Regionale n.624 del 9/12/2004.

Lo stato patrimoniale e conto economico del bilancio consuntivo devono essere predisposti secondo gli schemi tipo allegati alla delibera della G.R. n.279 del 12/3/2007 e strutturati ai sensi degli artt.2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa deve rispettare le disposizioni dell'art.2427 del codice civile e contenere le indicazioni di cui al comma 4 dell'art.6 della citata delibera della G.R. n.279/2007.

La relazione sulla gestione deve essere formulata nel rispetto dell'art.2428 del codice civile e contenere le indicazioni di cui al comma 5, dell'art.6, della delibera della G.R. 279/2007.

Le valutazioni devono informatsi ai principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in particolare a quelli elencati all'art.7 della delibera della G.R. 279/2007, rispettando le linee guida contenute nel manuale operativo redatto dal gruppo di lavoro regionale e per quanto non espressamene previsto seguendo i principi contabili nazionali e la prevalente dottrina in materia di bilancio.

Metodologia del controllo contabile

Il controllo contabile sul bilancio consuntivo 2011 è stato effettuato secondo gli statuiti principi di vevisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Criteri di valutazione

a) stato patrimoniale al 31/12/2011

Lo stato patrimoniale al 31/12/2011, evidenzia un risultato positivo dell'esercizio di euro 24.730 e si riassume nei seguenti valori confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ATTIVO		31/12/2010		31/12/2011
	parziale	totale	parziale	totale
CREDITI PER INCR.PAT. NETTO		100.000	\ \\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	100.000
IMMOBILIZZAZIONI		5.310.253	\sim	5.244.800
immateriali	75.929		66,514	
materiali	5.234,324		5.178.286	
ATTIVO CIRCOLANTE		11.669.346	\bigcirc	8.684.240
rimanenze	98.798		81.897	
crediti	8.713.186		7.256.960	
disponibilità liquide	2.857.362		1.345.383	
RATEI E RISCONTI ATTIVI		15094		18082
TOTALE ATTIVO		17.094.690		14.047.122
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO		5.736.270		5.545.513
fondo di dotazione	180.718		177.736	
contributi in c.capitale	5.182.782		4.970.276	
riserve	- ((1)		- 1	
utili a nuovo	208 265		372.772	
utile d'esercizio	164,506		24.730	
FONDI PER RISCHI E ONERI		633.433		657.989
rischi ed oneri diversi	633.433		657.989	
DEBIT! /		10.425.090		7.557.088
RATEI E RISCONTI PASSIVI		299897		286532
TOTALE PASSIVO		17.094.690		14.047.122
CONTI D'ORDINE		44,443		44.443

I criteri di valutazione dello stato patrimoniale, come illustrati nella nota integrativa e nella relazione, rispettano le indicazioni contenute nella delibera della G.R. n.279/2007, quelle citate nelle linee guida regionali ed i principi contabili nazionali.

I criteri di valutazioni adottati sono così sintetizzabili:

a) crediti per incremento patrimonio netto

il valore di euro 100.000 corrisponde ad un contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Imola per interventi alle strutture concesse in comodato:

b) immobilizzazioni immateriali

il valore iscritto di euro 66.514 è riferito per euro 59.646 al residuo valore per software e per euro 6.868 al valore residuo delle migliorie su beni di terzi. Rispetto all'esercizio precedente il valore è aumentato per nuove acquisizioni di software per euro 17.154, per nuove migliorie su beni di terzi per euro 65.808, ed è diminuito di euro 92.377 per ammortamenti. Gli ammortamenti dei costi software sono stati rilevati applicando un coefficiente del 20% per i costi

software. I costi per migliorie su beni di terzi sono stati ammortizzati in relazione alla durata della disponibilità dei beni.

c) immobilizzazioni materiali

sono iscritte per un valore netto di euro 5.178.286, con una diminuzione di euro 56.038, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni dell'esercizio sono state iscritte sulla base del costo di acquisto o di produzione e gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i coefficienti indicati dalla delibera della G.R. n.279/2007.

Le immobilizzazioni materiali hanno in sintesi subito le seguenti variazioni:

valore all'1/1/2011	5.234.324
acquisizioni	169.466
donazioni ottenute	4.308
cessioni	0
ammortamenti	-229.812(//) 5.178.286

d) rimanenze

sono iscritte per euro 81.897 sulla base del minore tra costo di acquisto costo medio ponderato) e valore di realizzo;

e) crediti

sono iscritti per un valore di euro 7.256.960, con una diminuzione di euro 1.456.226, rispetto al valore dell'esercizio pregedente.

Il valore iscritto corrisponde a quello di realizzo e a tal fine si è provveduto ad un accantonamento a fondo svalutazione ciediti di euro 218.000 calcolato come segue:

100% dei crediti verso utenti deceduti o con inadempienze pregresse;

40% dei crediti verso utenti ante 2009

20% dei crediti verso utenti ante 2610

5% dei crediti ante 2011.

Il fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio ammonta ad euro 680.256 ed ha subito la seguente variazione:

valore all'1/1/2011	462.738	
Accantonamento 2011	218.000	
Utilizzo per perdite	482	
Totale al 31/12/2011		680.256

I crediti risultanti a 31/12/2011 sono cosi distinti:

	Al 31/12/2011	AI 31/12/2010
Utenti	1.874.408	2.025.318
Fondo svalut crediti	-680.256	-462.737
Regione	1.356.806	608.024
Provincia	32.657	25.907
Comuni	335.927	1.064.719
Azienda sanitaria	3.788.795	5.087.176
Altri enti pubblici	195.162	38.197
Per fatture e n.a.da emettere	275.928	260.936
altri	77.533	35.646
Totale	7.256.960	8.713.186

I crediti sono pari al pari al 28,56 % (27,6% anno precedente) del valore della produzione.

I crediti verso Regione sono tutti sorti nell'anno 2011.

I crediti verso utenti richiedono un costante miglioramento dell'attività di addebito, sollecito e recupero.

I crediti verso altri enti pubblici è opportuno siano conciliati con una comunicazione dell'importo risultante alla data del 31/12/2011.

f) ratei e risconti

le voci rettificative dei ratei e dei risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art.2424 bis, comma quinto del codice civile;

g) patrimonio netto

il patrimonio netto diminuisce di euro 190.757 rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Le variazioni alle poste del patrimonio netto sono così riassunte:

	Valore 31/2/20	Valore 31/2/2011)		
Fondo di dotazione		77.736	180.718	
Contributi in conto capitale	4,	177.991	4.353.182	
Donazioni		792.285	829.600	
Riserve ed utili a nuovo		372.771	208,266	
Utile dell'esercizio		24.730	164.506	
	totale 5.	545.513	5.736.270	

Il fondo di dotazione è stato diminuito di euro 2.982 a seguito di rettifica dello stato patrimoniale iniziale per maggior debito ante costituzione su contratto di pulizie Casa Protetta di Medicina per adeguamento ISTAT.

Le variazioni ai contributi e denazioni vincolate ad investimenti sono così riassunte:

Valore all'1/1/2011	5.182,782
Sterilizzazione ammortamenti	-217.343
Donazioni ed acquisizioni gratuite	4.837
Totale	4.970.276

h) fondi per rischi ed oneri

I fondi sono iscritti per euro 657.989, con un aumento di euro 24.556 rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni in aumento come da prospetto che segue sono dovute ad accantonamenti nell'esercizio di euro 85.000 per fondo manutenzioni cicliche e di euro 15.000 per spese legali. Quelle in diminuzione per euro 28.882 relativi ad oneri per personale cessato e per euro 52.937 al fondo per miglioramento ed efficienza servizi.

	Accant. 31/12/2011	Accant.31/12/2010
Per spese legali	40.000	25.000
Per oneri personale cessato	61.511	90.393
Per ferie, permessi	65.923	87.893
Per straordinari	42.682	7.821
Per miglioramento ed eff.servizi	297.873	350.810
Per manutenzioni cicliche	150.000	65,000
Totale	657.989	633.433

I valori iscritti sono da considerarsi congrui rispetto alle passività probabili alla chiusura dell'esercizio.

i) debiti

i debiti sono iscritti al valore di estinzione per euro 7.557.088 con una diminuzione di euro 2.868.002 rispetto al valore al 31/12/2010. Sono in particolare:

- diminuiti di euro 3.574.394 i debiti verso fornitori comprese fatture da ricevere e di euro 53.415 quelli verso Comuni;
- aumentati di euro 87.412 i debiti verso Azienda sanitaria, di euro 480.860 verso utenti.

Conto economico

I costi e ricavi sono stati imputati rispettando i criteri di prudenza, competenza temporale e di correlazione.

Il conto economico presenta in sintesi (seguenti risultati:

		2010			2011	
valore della produzione		31.478.923			25.408.236	
servizi alla persona	20,866,383			14.828.996		
costi capitalizzati	(289.973			217.344		
proventi diversi	192.347			730.330		
contributi in conto esercizio	10.130.520			9.631.566		
costi della produzione	Ž	30.916.560			24.923.902	
acquisto bení	653.282			396.821		
acquisto servizi	18.642.891			11.971.356		
godimento di beni	102.189			189,823		
personale	6.671.488			6.907.047		
ammortamenti	491.776			322,191		
svalutazioni	186.000			218.000		
variazione rimanenze	- 6.871			16.901		
accantonamenti per rischi	89.442			113.400		
oneri diversi	4.086.363			4.788.363		
differenza valore e costi			562.363			484.334
proventi e oneri finanziari			- 2.368			- 5.553
proventi e oneri straordinari			70.206			42.076
risultato prima delle imposte			630.201			520.857
imposte sul reddito			- 465.695			- 496.127
utile d'esercizio			164.506			24.730

Nei costi per acquisto servizi sono compresi euro 422.570 per oneri per servizi sovra standard corrisposti a soggetti esterni come disposto nei relativi contratti di servizio.

Negli oneri diversi di gestione sono compresi euro 733.037 per integrazione rette persone indigenti ricoverate nel secondo semestre 2011 presso strutture esterne.

Le imposte sul reddito sono relative ad Irap per euro 454.206 ed Ires per euro 41.921.

Ai fini delle imposte sul reddito l'Azienda ha rilevato con contabilità separata le attività commerciali.

Relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Azienda. Compete al revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 ter, comma 2, lettera e), del codice civile.

La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2011.

Andamento della gestione anno 2011

Il rendiconto dell'anno 2011 presenta una riduzione significativa dei ricavi e dei costi per effetto dell'accreditamento a soggetti terzi da luglio 2011, dei principali servizi prima gestiti.

All'Asp è ora affidata la gestione dei seguenti servizi in regime di accreditamento:

- Case residenze anziani di Medicina;
- Casa residenza anziani "K Baroncini" di Imola;
- Casa residenza anziani "Cassiano Tozzoli" di Imola;
- Centro diurno di Imola

e dei servizi non soggetti ad accreditamento.

I valori economici non sono pertanto confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione è positivo e gli accantonamenti effettuati per svalutazione crediti è per rischi ed oneri sono da ritenersi congrui.

Conclusioni

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011 è conforme alle norme che ne disciplinane i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Si esprime, pertanto, giudizio favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2011 e parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

II Révisore unico (Antonina Borghi